***OPEN* *INNOVATION*, FS ITALIANE CON AZIENDE E *START UP* PER SVILUPPO IDEE INNOVATIVE**

* **nei maggiori** **network nazionali e internazionali dedicati all’innovazione**

Milano, 30 maggio 2019

Intercettare idee innovative per contaminare i processi industriali secondo logiche di *open* *innovation.*

Il Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, consapevole dell’importanza sempre maggiore di cooperare con aziende, *start up*, incubatori e acceleratori, partecipa ai più importanti network nazionali e internazionali dedicati all’innovazione.

FS Italiane aderisce, infatti, al progetto Le Village By Crédit Agricole Milano, l’*hub* dell’innovazione del Gruppo Crédit Agricole in Italia, in cui grandi imprese, *start up*, finanziatori ed Enti di ricerca si incontrano e collaborano per innovare dando vita a un’economia circolare.

Con l’obiettivo di applicare l’ormai imprescindibile paradigma dell’*open* *innovation*, il Gruppo FS Italiane partecipa anche a SMAU | Italy RestartsUp in Berlin, l’evento in programma dal 19 al 21 giugno, nato per mettere in contatto l’ecosistema italiano dell’innovazione con quello tedesco.

Prendere parte alle più importanti reti sistemiche sull’innovazione in Italia e all’estero non solo consente di confrontarsi e condividere conoscenze ed esperienze con altri grandi *player* del settore, ma è anche l’occasione per stringere relazioni e individuare nuove opportunità di *business.*

Le tecnologie innovative, infatti, rivestono un ruolo fondamentale per lo sviluppo sostenibile dei territori e delle grandi aree urbane del Paese e per questo motivo diventa sempre più urgente creare, all’interno delle aziende, una cultura imprenditoriale orientata all’innovazione.

I 58 miliardi di euro di investimenti previsti dal Piano industriale 2019-2023 di FS Italiane contribuiranno a trasformare la mobilità condivisa e collettiva in Italia, rendendola sempre più integrata e sostenibile. La crescita stimata all’anno è di 90 milioni di passeggeri in più con meno 600 milioni di chilogrammi di CO2 nell’aria e meno 400mila auto sulle strade.